



Manifestazione d'interesse per l'incarico di Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza dell'Ente acque della Sardegna.

L'Amministratore Unico dell'Ente acque della Sardegna (ENAS) comunica che risulta vacante la Direzione del Servizio Prevenzione e Sicurezza dell'Ente e che pertanto, ai sensi dell'art. 39 della l.r. 13 novembre 1998 n. 31 e ss. mm., si dovrà procedere alla nomina del Direttore del suddetto Servizio.

Si rende noto l'intendimento di procedere all'acquisizione, da parte dei dirigenti del Sistema Regione, di manifestazioni di interesse per ricoprire il suddetto ruolo.

I compiti istituzionali del **Servizio Prevenzione e Sicurezza** sono i seguenti:

- Il Direttore del Servizio assume, nei confronti del personale dell'Ente, l'incarico di "datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.
- Il Direttore del Servizio, nella sua qualità di datore di lavoro, valuta i rischi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, avendo riguardo per tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e ss.mm.ii, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri paesi. A seguito della valutazione redige e tiene aggiornati i documenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
- Il Direttore del Servizio, nella sua qualità di datore di lavoro e nell'ambito delle sue attribuzioni stabilite dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, provvede, fra l'altro, a:
 - nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e gli addetti al servizio di prevenzione e protezione, verificando preventivamente alla nomina il possesso dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento dell'incarico;
 - nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria;
 - designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
 - richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico;
 - adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento;
 - consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
 - consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di valutazione dei rischi;
 - elaborare il documento di valutazione dei rischi di interferenza, previsto dal D.Lgs. 123/07 e ss.mm.ii, consegnandone tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;



- prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
 - comunicare all'INAIL o altro Ente preposto, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
 - nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
 - convocare la riunione periodica di prevenzione e protezione;
 - aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
 - comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
 - fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito alla natura dei rischi, all'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive, alla descrizione degli impianti e dei processi produttivi, ai provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza;
 - fornire ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale necessari a seguito della valutazione dei rischi, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;
 - custodire e aggiornare nelle forme di legge il registro degli infortuni.
- Vengono delegati ai Direttori dei diversi Servizi i seguenti compiti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro:
 - tenere conto delle capacità e delle condizioni dei lavoratori, in rapporto alla loro salute e alla sicurezza, nell'assegnare loro i compiti lavorativi;
 - prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
 - richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
 - adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
 - informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato



Ente acque della Sardegna



- circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
 - adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui al piano di emergenza dell'Ente.
 - Il Servizio svolge compiti di consulenza per tutte le strutture dell'Ente in merito alle misure di prevenzione e protezione e alle procedure di sicurezza attuate e da attuare in conseguenza della valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa, ferma restando la responsabilità dei Dirigenti dei diversi Servizi nell'espletamento dei compiti delegati di cui al presente articolo.
 - Gli obblighi relativi a interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza e la salute dei locali si intendono assolti da parte dei Dirigenti dei diversi Servizi con la richiesta del loro adempimento al Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza, Datore di Lavoro dell'Ente.
 - Il Servizio gestisce i contratti di interesse diretto e applica le prescrizioni previste ai contratti d'appalto o contratti d'opera dal D.Lgs. 123/07 e ss.mm.ii, anche per i contratti di interesse degli altri Servizi.

Il presente avviso, finalizzato all'individuazione di un soggetto in possesso di caratteristiche ed esperienze adeguate e funzionali all'incarico da ricoprire, è rivolto a dirigenti del Sistema regione con contratto di lavoro a tempo indeterminato che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dirigenti del sistema Regione in possesso del diploma di laurea (DL - Lauree vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di lauree specialistiche LS – Lauree specialistiche nuovo ordinamento) e possedere comprovata professionalità competenza ed esperienza concernenti le funzioni dirigenziali da conferire;
2. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

Non è prevista alcuna procedura selettiva e non verrà redatta e pubblicata nessuna graduatoria o elenco degli idonei.

La domanda di manifestazione di interesse, redatta in carta semplice sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata **entro e non oltre le ore 13 del giorno 17.07.2017** con consegna a mano alla Segreteria della Direzione Generale di Enas, in via Mameli n. 88 a Cagliari, o con trasmissione via PEC alla casella protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it, indicando nell'oggetto la dicitura: "*Manifestazione d'interesse per l'incarico di Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza dell'Ente acque della Sardegna*".

La data di presentazione è comprovata dal timbro di ricevuta apposto dalla Segreteria o dalla PEC.



Ente acque della Sardegna



Nella domanda i candidati devono dichiarare espressamente:

1. il cognome e il nome, data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni, compreso un indirizzo email e un recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
5. il possesso del diploma di laurea, l'università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
4. l'Amministrazione di appartenenza presso cui presta servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato e gli incarichi dirigenziali ricoperti presso la stessa o altre amministrazioni;
6. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale o sia intervenuta prescrizione e i procedimenti penali eventualmente pendenti. Devono essere dichiarate anche le eventuali condanne erariali riportate. La dichiarazione va resa anche se negativa;
7. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Alla domanda di manifestazione di interesse dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale, con l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso pubblico;
- dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità/incomparibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, secondo il modello reperibile sul sito istituzionale di Enas nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la voce "Disposizioni generali – modulistica";
- nulla osta al conferimento dell'incarico in argomento , rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza del dirigente;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità (in assenza di firma digitale di tutti gli atti).

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria della Direzione Generale di Enas per le finalità di cui al presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente acque della Sardegna e della Regione Autonoma della Sardegna.

Firmato
L'Amministratore Unico
Prof. Giovanni Sistu